



COMUNE DI ARGENTA

Provincia di Ferrara

IL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE

**Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto**

BILANCIO 2018

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Mari

Eugenio Caperchione

Roberto Bianchi

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri.....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
CONCLUSIONI	38



COMUNE DI ARGENTA

Provincia di Ferrara

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale del 29 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Argenta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Comacchio, li 29 aprile 2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Argenta (FE) nominato con delibera consiliare n.44 del 31/07/2018 e successivamente integrato in uno dei suoi componenti a seguito di dimissioni volontarie, con delibera consiliare n. 4 del 05/02/2019;

- ◆ ricevuta in data 29/04/2019 la proposta di delibera consiliare e in data 11 aprile 2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.65 del 9 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.78 del 29.07.1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 47
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 25
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 12

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Argenta registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.21.641 abitanti.

L'organo di revisione in carica, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente sta provvedendo in data odierna alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno

reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente **ha** nominato con delibera di Giunta n.105 del 12/06/2018 il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo; L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento un debito fuori bilancio per euro 1.952,00 riconducibile a spese d'investimento per manutenzione straordinaria immobili comunali, riconducibile alla casistica degli acquisti beni e servizi senza impegno di spesa, di cui all'atto DCC NR. 29 DEL 25/06/2018. Detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Nel corso dell'anno è stato segnalato un ulteriore debito fuori bilancio pari a € 3.522,10, relativo ad acquisizione beni e servizi del Settore Programmazione e Gestione Finanziaria. Per questo importo si è provveduto ad iscrivere la somma all'interno delle quote di avanzo accantonate. Al momento attuale, effettuata la ricognizione in sede di rendiconto, non risultano ulteriori segnalazioni in merito alla esistenza di debiti fuori bilancio, così come risulta dalle attestazioni sottoscritte dai Dirigenti dei Settori conservate agli atti.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 10.122,02	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 83.634,12	€ 1.952,00
Totale	€ -	€ 93.756,14	€ 1.952,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con l'avanzo destinato ad investimenti.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Pre-scuola	€ 16.807,64	€ 25.106,49	-€ 8.298,85	66,95%	50,43%
Fiera attrezzata	€ 39.939,32	€ 443.018,34	-€403.079,02	9,02%	8,10%
Mense e refezioni scolastiche	€ 784.389,97	€ 847.549,12	-€ 63.159,15	92,55%	88,05%
Totali	841.136,93	1.315.673,95	-474.537,02	63,93%	67,24%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	7.146.073,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	7.146.073,01

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.680.074,25	€ 5.056.489,72	€ 7.146.073,01
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	€ 426.590,91	€ 682.473,02	€ 675.956,65

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

	2016	2017	2018
Cassa Vincolata al 31/12	€ 426.590,91	€ 682.473,02	€ 675.956,65

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive **	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		5.056.489,72			5.056.489,72
Entrate Titolo 1.00	+	14.202.653,32	12.853.390,42	1.979.901,04	14.833.291,46
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 2.00	+	2.356.983,66	1.531.202,90	880.431,49	2.411.634,39
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 3.00	+	4.752.778,63	2.578.263,32	3.217.038,67	5.795.301,99
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp (B1)	+	8.269,78			0,00
Totale Entrate B (B= Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	21.320.685,39	16.962.856,64	6.077.371,20	23.040.227,84
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	+	21.058.433,45	14.683.542,72	3.709.331,35	18.392.874,07
Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	+				0,00
Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.323.568,52	866.420,18	457.025,39	1.323.445,57
- di cui per estinzione anticipata di prestiti					
- di cui rimborso anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss.mm.e rifinanziamenti)					
Totale Spese C (C= Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	22.382.001,97	15.549.962,90	4.166.356,74	19.716.319,64
Differenza D (D=B-C)	=	-1.061.316,58	1.412.893,74	1.911.014,46	3.323.908,20
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-1.061.316,58	1.412.893,74	1.911.014,46	3.323.908,20
Entrate Titolo 4.00 – Entrate in conto capitale	+	603.609,62	524.732,38	108.933,24	633.665,62
Entrate Titolo 5.00 – Entrate da riduzione attività finanziarie	+	815.060,71	142.836,66	236.648,35	379.485,01
Entrate Titolo 6.00 – Accensione prestiti	+	476.341,15	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	1.895.011,48	667.569,04	345.581,59	1.013.150,63
Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	8.269,78			
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03,5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L= B1+L1)	=	8.269,78	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.886.741,70	667.569,04	345.581,59	1.013.150,63
Spese Titolo 2.00	+	3.413.453,57	2.015.221,24	326.946,71	2.342.167,95
Spese titolo 3.01 per acquisizione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	3.413.453,57	2.015.221,24	326.946,71	2.342.167,95
Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	3.413.453,57	2.015.221,24	326.946,71	2.342.167,95
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.526.711,87	-1.347.652,20	18.634,88	-1.329.017,32
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti a breve termine	+			0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	+				0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi d'attività finanziarie	+	676.341,15	142.836,66	0,00	142.836,66
Totale Spese per concessione di crediti e altre spese per incrementi di attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	676.341,15	142.836,66	0,00	142.836,66
Entrate Titolo 7 – Anticipazione da tesoriere (S)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 – Chiusura Anticipazione tesoriere (T)	-	0,00			0,00
Entrate Titolo 9 – Entrate c/terzi e partite di giro (U)	+	3.139.789,96	2.284.308,93	13.470,83	2.297.779,76
Spese Titolo 7 – Uscite c/terzi e partite di giro (V)	-	3.150.000,00	1.787.043,20	273.207,49	2.060.250,69
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.781.910,08	419.670,61	1.669.912,68	7.146.073,01

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** fatto ricorso anticipazione di tesoreria, come da seguente tabella:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 5.223.178,17	€ 4.750.686,36	€ 5.671.517,46
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	217	0	0
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ -	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'ente, nella delibera di Giunta di approvazione degli schemi di rendiconto **ha** indicato le misure correttive.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. n.35/2013, pur non alimentando tempestivamente la piattaforma per la certificazione dei crediti.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema

PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.698.641,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.698.641,20
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.205.552,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.570.453,10
SALDO FPV	-€ 1.364.900,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 158.007,70
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.481.221,67
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 739.355,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.583.858,53
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.698.641,20
SALDO FPV	-€ 1.364.900,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.583.858,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.531.436,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.768.179,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 9.049.498,25

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 14.483.762,89	€ 14.860.961,06	€ 12.853.390,42	86,49%
Titolo II	€ 2.056.830,20	€ 2.030.007,53	€ 1.531.202,90	75,43%
Titolo III	€ 4.501.675,19	€ 4.522.285,09	€ 2.578.263,32	57,01%
Titolo IV	€ 1.412.671,57	€ 679.037,64	€ 524.732,38	77,28%
Titolo V	€ 676.341,15	€ 619.177,81	€ 142.836,66	23,07%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure

correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.056.489,72
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	571.201,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.413.253,68 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	8.269,78
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.573.766,34
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	179.308,96
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	866.420,18 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.373.229,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	94.924,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	419.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	3.048.453,95

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.436.512,44
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.634.350,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.774.556,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	8.269,78
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	619.177,81
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	419.700,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.429.804,75
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.391.144,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E	-183.276,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	619.177,81
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	619.177,81
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	2.865.177,44
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		3.048.453,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	94.924,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.953.529,95

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 103.808,41	€ 179.308,96
FPV di parte capitale	€ 2.853.499,91	€ 3.391.144,14
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
	2.957.308,32	3.570.453,10

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 726.275,28	€ 571.201,97	€ 179.308,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 99.850,81	€ 141.440,07	€ 121.791,78
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 502.211,85	€ 331.236,95	€ 14.017,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 124.212,62	€ 98.524,95	€ 43.500,18
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 856.777,68	€ 1.634.350,93	€ 3.391.144,14
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 374.689,67	€ 1.457.513,31	€ 2.691.268,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 214.302,09	€ 176.837,62	€ 699.875,15
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 267.785,92	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 9.049.498,25, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 5.056.489,72
RISCOSSIONI	(+)	€ 6.436.423,62	€ 19.914.734,61	€ 26.351.158,23
PAGAMENTI	(-)	€ 4.766.510,94	€ 19.495.064,00	€ 24.261.574,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 7.146.073,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 7.146.073,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 5.447.125,50	€ 5.578.688,21	€ 11.025.813,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.252.217,75	€ 4.299.717,62	€ 5.551.935,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 179.308,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 3.391.144,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			€ 9.049.498,25

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 7.804.204,90	€ 10.299.615,78	€ 9.049.498,25
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.434.633,99	€ 6.764.624,29	€ 7.119.060,14
Parte vincolata (C)	€ 2.076.116,97	€ 1.453.204,03	€ 1.431.887,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 107.558,53	€ 127.751,16	€ 40.531,87
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 185.895,41	€ 1.954.036,30	€ 458.018,34

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Altri vincoli	Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ 1.510.383,16	€ 1.510.383,16									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 30.000,00	€ 30.000,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ 55.000,00		€ -	€ -	€ 55.000,00						
Utilizzo parte vincolata	€ 839.691,05					€ 613.120,24	€ 9.924,00	€ -	€ 196.228,00	€ 20.418,81	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 96.362,23										€ 96.362,23
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	-	€ -		€ -	€ -	€ -			€ -
Valore monetario della parte	€ 2.531.436,44	€ 1.540.383,16	-	€ -	€55.000,00	€613.120,24	€9.924,00	€ -	€196.228,00	€20.418,81	€ 96.362,23
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 7 del 13/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	€ 14.206.763,09	€ 6.436.423,62	€ 5.447.125,50	-€ 2.323.213,97
Residui passivi	€ 6.758.084,13	€ 4.766.510,94	€ 1.252.217,75	-€ 739.355,44

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2. Efficienza della riscossione e versamento

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantona mento	FCDE
			Competenz a Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 331.528,65	€ 73.191,58	€ -	€ 258.337,07
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR ES	€ 13.407,35	€ 13.407,35	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio,

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31/12/2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 60.134,35	€ 508.753,03	€ 5.761,08	€ 38.757,79	€ 10.375,63	€ 709.766,66	€ 919.214,62	€ 919.214,62
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 60.134,35	€ 475.425,49	€ 5.761,08	€ 34.356,15	€ 10.375,63	€ 45.905,12		
	Percentuale di riscossione	100,00%	93,45%	100,00%	88,64%	100,00%	6,47%		
Taru - Tia - Tari	Residui iniziali		€ 444.323,33	€ 176.030,79	€ 922.040,54	€ 1.217.737,51	€ 1.478.342,07	€ 1.405.315,85	€ 1.128.671,69
	Riscosso c/residui al 31.12		€ 199.801,03	€ 144.325,87	€ 175.980,10	€ 223.495,13	€ 271.909,46		
	Percentuale di riscossione		44,97%	81,99%	19,09%	18,35%	18,39%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 1.712.909,26	€ 1.644.493,37	€ 1.646.325,49	€ 2.102.122,16	€ 4.146.019,68	€ 5.311.776,94	€ 3.048.667,72	€ 2.588.571,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 87.658,66	€ 47.456,63	€ 71.691,52	€ 306.320,68	€ 1.489.391,48	€ 1.858.479,32		
	Percentuale di riscossione	5,12%	2,89%	4,35%	14,57%	35,92%	34,99%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 848.871,72	€ 903.248,01	€ 901.824,39	€ 698.003,98	€ 657.483,28	€ 624.878,18	€ 653.484,28	€ 517.364,36
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 309.067,38	€ 338.566,65	€ 547.321,49	€ 324.575,70	€ 351.060,62	€ 212.757,36		
	Percentuale di riscossione	36,41%	37,48%	60,69%	46,50%	53,39%	34,05%		
Proventi acquisite	Residui iniziali	€ 61.971,36	€ 62.483,52	€ 31.061,76	€ 31.241,76	€ 31.241,76	€ 30.385,45	€ 60.770,90	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 61.971,36	€ 62.483,52	€ 31.061,76	€ 31.241,76	€ 31.241,76	€ 30.385,45		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 17.601,97	€ 35.808,54	€ 14.983,60	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 36.141,37	€ 16.583,24		
	Percentuale di riscossione				0,00%	100,93%	110,68%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente per ciascuna entrata ha utilizzato un metodo diverso, per la precisione quello che più tutelava l'ente dal rischio di inesigibilità.

In taluni casi è stato disposto un accantonamento al 100%.

Per le entrate di varia natura iscritte a bilancio per le quali non vi è un trend di riscossioni pregresse da analizzare, si è proposto un accantonamento al 100%.

Determinato in € 6.051.713,24 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 secondo il **metodo ordinario**, lo stesso FCDE calcolato secondo il **metodo semplificato**, risulta essere il seguente:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 6.101.860,16
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ 1.820.672,72
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 1.394.900,47
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 5.676.087,91

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamento per fondo rischi contenzioso. Lo stesso dovrebbe essere determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, ed in base a quanto riferito dal competente ufficio, non risulta necessario quantificare un fondo rischi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 365.000,00 quale **“accantonamento per eventuali futuri rischi legati alla gestione del gruppo PA”**, ritenendo di non rientrare nell'ambito specifico della normativa del fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Va precisato, che al momento, non risultano bilanci d'esercizio delle società partecipate, approvati formalmente, con risultati negativi.

L'ente, ha ritenuto di accantonare l'importo sopra indicato in seguito ai rilievi evidenziati dalla società di revisione e dal collegio sindacale del Gruppo Soelia SpA, e non potendo utilizzare un parametro oggettivo, come quello stabilito dalla normativa di riferimento per le società partecipate, ha ritenuto di accantonare una somma corrispondente all'importo

arrotondato iscritto nel bilancio 2019 del comune a titolo di rimborso oneri finanziari sui mutui afferenti gli immobili conferiti in proprietà a Soelia spa ed annualmente dovuti all'ente.

Nel parere al bilancio di previsione, questo collegio, si era già espresso sul possibile grado di rischio inerente alla partecipazione del Comune nelle società del Gruppo Soelia SpA, invitando l'ente ad accantonare al Fondo perdite aziende e società partecipate l'intero avanzo di amministrazione libero. Tale richiamo, è ancora più avvalorato dall'esito delle operazioni di riclassificazione effettuate dal Gruppo Soelia SpA, come richieste dall'amministrazione, nelle quali viene evidenziata una perdita, e ben evidenziate nel nostro verbale del 4 aprile 2019.

Pertanto, si ritiene non congrua la quota accantonata.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 12.286,18
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.367,56
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 15.653,74

Altri fondi e accantonamenti

Oltre ai fondi rischi e oneri, l'ente ha accantonato anche altri fondi che sono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Trattamento fine mandato sindaco	€ 15.653,74
Rinnovi contrattuali	€ 46.862,00
Debiti fuori bilancio	€ 3.522,10
Scioglimento anticipato e messa in liquidazione società Terre S.r.l.	€ 45.000,00
Passività potenziali derivanti dalla gestione della società e del gruppo Soelia SpA	€ 365.000,00
Rimborsi oneri riscossione coattiva	€ 22.323,42
Rimborsi di imposte e tasse non dovute	€ 20.000,00
Personale in quiescenza	€ 23.657,05
Fondo riscossione coattiva CDS	€ 40.000,00
Fondo investimenti finanziati da EEPP in attesa di rendicontazione	€ 184.811,11
Fondo per spese con verifiche in corso	€ 103.503,10
Fondo per spese investimento con verifiche in corso	€ 197.014,39
TOTALE	€ 1.067.346,91

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art.204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art.204 TUEL	2016	2017	2018
	1,95%	1,61%	1,46%

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 14.500.439,88	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.547.151,91	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.638.478,02	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 22.686.069,81	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DIA)	€ 2.268.606,98	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 339.952,84	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 8.269,78	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.936.923,92	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 331.683,06	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,46%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 20.235.230,81	€ 18.833.096,43	€ 17.165.294,40
Nuovi prestiti (+)	€ 660.000,00	€ -	€ 476.341,15
Prestiti rimborsati (-)	€ 2.062.134,38	€ 1.562.298,14	€ 866.420,18
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	-€ 105.503,89	€ 0,66
Totale fine anno	€ 18.833.096,43	17.165.294,40	€ 16.775.216,03
Nr. Abitanti al 31/12	21.641	21.521	21.521
Debito medio per abitante	€ 870,25	€ 797,61	€ 779,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 415.063,11	€ 317.680,23	€ 323.923,80
Quota capitale	€ 2.062.134,38	€ 1.532.298,14	€ 866.420,18
Totale fine anno	€ 2.477.197,49	€ 1.849.978,37	€ 1.190.343,98

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,51%

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 331.528,65	€ 73.191,58	€ -	-€ 258.337,10
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 13.407,35	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 344.936,00	€ 73.191,58	€ -	-€ 258.337,10

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 49.618,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per maggiori accertamenti e corrispondenti maggiori incassi da ravvedimenti spontanei di contribuenti per imposta relativa ad annualità pregresse non ancora oggetto di controllo da parte del competente servizio dell'Unione Valli e Delizie.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 705.904,61	
Residui riscossi nel 2018	€ 42.043,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.983,99	
Residui al 31/12/2018	€ 660.877,55	93,62%
Residui della competenza	€ 258.337,07	
Residui totali	€ 919.214,62	
FCDE al 31/12/2018	€ 919.214,62	100,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 2.733,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.546,69	
Residui riscossi nel 2018	€ 625,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 450,52	
Residui al 31/12/2018	€ 1.470,96	57,76%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 1.470,96	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 13.287,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i maggiori controlli effettuati dal gestore nel corso dell'esercizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU - TIA - TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.478.342,07	
Residui riscossi nel 2018	€ 271.909,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 207.254,61	
Residui al 31/12/2018	€ 999.178,00	67,59%
Residui della competenza	€ 406.106,81	
Residui totali	€ 1.405.284,81	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.128.671,69	80,32%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 178.566,12	€ 204.791,17	€ 233.904,46
Riscossione	€ 160.359,55	€ 189.807,57	€ 233.904,46

I permessi di costruzione sono stati destinati unicamente a finanziare spese d'investimento allocate al Titolo 2.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 3.652.134,53	€ 2.880.469,39	€ 2.492.107,69
riscossione	€ 1.298.196,19	€ 225.320,65	€ 1.387.153,85
% riscossione	35,55%	7,82%	55,66%
FCDE	€ 706.148,65	€ 918.183,16	€ 651.235,54

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€2.961.777,26	€2.394.072,44	€2.267.818,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 676.525,72	€ 750.150,75	€ 592.624,34
entrata netta	€2.285.251,54	€1.643.921,69	€1.675.193,66
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 361.767,78	€ 777.781,25	€ 884.454,92
% per spesa corrente	15,83%	47,31%	52,80%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	724.512,50	419.617,10
% per Investimenti	0,00%	44,07%	25,05%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 5.311.776,94	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.858.479,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.509.583,74	
Residui al 31/12/2018	€ 1.943.713,88	36,59%
Residui della competenza	€ 1.104.953,84	
Residui totali	€ 3.048.667,72	
FCDE al 31/12/2018	€ 2.588.571,80	84,91%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Tali somme sono state accantonate in avanzo 2018.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 86.531,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in quanto c'è stata una riduzione delle concessioni di occupazione di suolo pubblico e dei contratti di affitto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 624.878,18	
Residui riscossi nel 2018	€ 212.757,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 30.029,27	
Residui al 31/12/2018	€ 382.091,55	61,15%
Residui della competenza	€ 271.392,73	
Residui totali	€ 653.484,28	
FCDE al 31/12/2018	€ 517.364,36	79,17%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.403.148,57	€ 2.438.615,54	35.466,97
102	imposte e tasse a carico ente	€ 262.887,97	€ 277.333,23	14.445,26
103	acquisto beni e servizi	€ 9.289.672,18	€ 9.304.436,03	14.763,85
104	trasferimenti correnti	€ 4.463.245,02	€ 4.896.913,03	433.668,01
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 317.680,23	€ 323.923,80	6.243,57
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 18.743,00	18.743,00
110	altre spese correnti	€ 323.890,87	€ 313.801,71	-10.089,16
TOTALE		€ 17.060.524,84	€ 17.573.766,34	513.241,50

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni, come certificate dal Servizio Risorse Umane dell'Unione Valli e Delizie, hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di €53.305,95;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 4.434.650,18;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di Personale	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 4.444.592,58	€ 2.438.615,54
Spese macroaggregato 103	€ 8.202,07	€ 31.075,36
Irap macroaggregato 102	€ 267.706,90	€ 155.403,93
fondo rinnovo contratto macroaggregato 10	€ -	€ -
altre spese: D.Lgs. 163 su altri interventi di bilancio	€ 5.639,26	€ -
trasferimenti ad enti convenzioni	€ 31.674,39	€ 48.009,53
rimborso buoni pasto all'unione	€ 1.802,12	€ -
quota spesa di personale asp minori da computare	€ 14.861,98	€ 167.085,20
spesa di compartecipazione all'Unione	€ -	€ 2.069.779,93
Totale spese di personale (A)	€ 4.774.479,30	€ 4.909.969,49
(-) Componenti escluse (B) COMUNE	€ 339.829,12	€ 503.775,76
(-) Altre componenti escluse: UNIONE	€ -	€ 207.829,43
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 4.434.650,18	€ 4.198.364,30
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*

- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2018 con delibera di Consiglio Comunale n.70, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllate/partecipate dall'Ente ha approvato un bilancio con perdite d'esercizio.

E' da evidenziare la situazione della società partecipata, Soelia SpA, che per effettuare le operazioni di consolidamento del gruppo PA, ha presentato una situazione di gruppo riclassificata secondo i principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC), nella quale, a differenza del bilancio approvato secondo i principi contabili internazionali – International Financial Reporting Standards (nel seguito indicati come IFRS o IAS), evidenzia una perdita da tenere sotto controllo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	€ 11.593.676,37	€ 12.489.424,39		
2	Proventi da fondi perequativi	€ 3.267.284,69	€ 3.172.144,45		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 2.711.275,67	€ 2.560.054,18		
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 2.030.007,53	€ 1.673.931,14		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 316.555,62	€ 421.168,77		E20c
c	Contributi agli investimenti	€ 364.712,52	€ 464.954,27		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi	€ 1.656.972,13	€ 1.595.629,99	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 419.257,71	€ 545.806,92		
b	Ricavi della vendita di beni	€ -	€ -		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 1.237.714,42	€ 1.049.823,07		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ -	€ -	A2	A2
5	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -	A3	A3
6	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ -	€ -	A4	A4
7	Altri ricavi e proventi diversi	€ 2.742.513,47	€ 3.232.372,39	A5	A5a e b
8					
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)		€ 21.971.722,33	€ 23.049.625,40		
B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 88.784,49	€ 56.976,53	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	€ 8.865.226,87	€ 8.881.486,50	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	€ 260.252,67	€ 256.637,47	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	€ 5.521.093,10	€ 4.833.447,12		
a	Trasferimenti correnti	€ 4.905.869,05	€ 4.463.286,13		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 54.494,79	€ 122.333,37		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 560.729,26	€ 247.827,62		
13	Personale	€ 2.387.554,29	€ 2.544.270,57	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 4.586.509,72	€ 4.758.474,49	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 794.196,57	€ 860.394,42	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 2.250.380,31	€ 2.232.828,03	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	€ 1.541.932,84	€ 1.665.252,04	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ -	€ -	B11	B11
15	Accantonamenti per rischi	€ 410.360,78	€ -	B12	B12
16	Altri accantonamenti	€ 29.222,00	€ 32.350,51	B13	B13
17	Oneri diversi di gestione	€ 387.902,71	€ 541.636,06	B14	B14
18					
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)		€ 22.536.906,63	€ 21.905.279,25		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVE NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)		-€ 565.184,30	€ 1.144.346,15	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	€ 5.470,92	€ -	C15	C15
a	da società controllate	€ -	€ -		
b	da società partecipate	€ -	€ -		
c	da altri soggetti	€ 5.470,92	€ -		
20	Altri proventi finanziari	€ 205,23	€ 69.664,13	C16	C16
Totale proventi finanziari		€ 5.676,15	€ 69.664,13		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 323.923,80	€ 317.680,23	C17	C17
a	Interessi passivi	€ 323.923,80	€ 317.680,23		
b	Altri oneri finanziari	€ -	€ -		
Totale oneri finanziari		€ 323.923,80	€ 317.680,23		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-€ 318.247,65	-€ 248.016,10	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	€ 232.265,19	€ -	D18	D18
23	Svalutazioni	€ 169.482,82	€ -	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		€ 62.782,37	€ -		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	€ 2.539.254,20	€ 597.561,44	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	€ -	€ -		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 2.529.471,79	€ 590.623,44		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 9.782,41	€ -		E20c
e	Altri proventi straordinari	€ -	€ 6.938,00		
Totale proventi straordinari		€ 2.539.254,20	€ 597.561,44		
25	Oneri straordinari	€ 2.614.099,19	€ 49.542,39	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 2.610.498,87	€ 49.542,39		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	€ -	€ -		E21a
d	Altri oneri straordinari	€ 3.600,32	€ -		E21d
Totale oneri straordinari		€ 2.614.099,19	€ 49.542,39		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-€ 74.844,99	€ 548.019,05		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-€ 895.494,57	€ 1.444.349,10		
26	Imposte (*)	€ 157.086,26	€ 143.598,12	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 1.052.580,83	€ 1.300.750,98	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato negativo di € 1.052.580,83.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato essenzialmente dall'incremento della spesa per trasferimenti, (+700 mila euro circa), agli accantonamenti per fondi rischi (+400 mila euro circa) ed alla riduzione dei proventi diversi, nei quali confluiscono le sanzioni al Codice della Strada.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 820.649,58 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.716.979,63 rispetto al risultato del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ -	€ -	A	A
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)		€ -	€ -		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -	B I B II	B I B II
	2 Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	€ 307.001,12	€ 449.592,24	B I2	B I2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ -	€ -	B I3	B I3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -	B I4	B I4
	5 Avviamento	€ -	€ -	B I5	B I5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 5.647,95	€ 80.839,81	B I6	B I6
	9 Altre	€ 4.229.416,16	€ 4.465.862,10	B I7	B I7
To tale immobilizzazioni immateriali		€ 4.542.065,23	€ 4.996.294,15		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniali	€ 42.886.522,67	€ 43.596.111,18		
	1.1 Terreni	€ 3.568.623,74	€ 3.543.761,46		
	1.2 Fabbricati	€ 3.474.670,45	€ 3.512.386,82		
	1.3 Infrastrutture	€ 35.843.228,48	€ 36.539.962,90		
	1.9 Altri beni demaniali	€ -	€ -		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 41.780.001,52	€ 42.117.114,15		
	2.1 Terreni	€ 14.590.445,75	€ 14.548.001,74	B III	B III
	a di cui in leasing finanziario	€ -	€ -		
	2.2 Fabbricati	€ 26.921.045,53	€ 27.286.390,40		
	a di cui in leasing finanziario	€ -	€ -		
	2.3 Impianti e macchinari	€ 265,20	€ 397,80	B II2	B II2
	a di cui in leasing finanziario	€ -	€ -		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 24.397,51	€ 27.112,46	B II3	B II3
	2.5 Mezzi di trasporto	€ -	€ -		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 13.539,82	€ 22.882,52		
	2.7 Mobili e arredi	€ 33.697,61	€ 39.764,73		
	2.8 Infrastrutture	€ -	€ -		
	2.9 Altri beni materiali	€ 196.610,10	€ 192.564,50		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 992.762,80	€ 716.369,00	B II5	B II5
To tale immobilizzazioni materiali		€ 85.659.286,99	€ 86.429.594,33		
<i>Immobilizzazioni finanziarie (1)</i>					
V	1 Partecipazioni in imprese controllate	€ 29.809.064,58	€ 29.746.282,21	B III1	B III1
	a imprese controllate	€ 25.944.049,18	€ 26.113.532,00	B III1a	B III1a
	b imprese partecipate	€ 47.388,41	€ 42.446,82	B III1b	B III1b
	c altri soggetti	€ 3.817.626,99	€ 3.590.303,39		
	2 Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	€ 2.872.590,87	€ 2.792.564,02	B III2	B III2
	a imprese controllate	€ -	€ -		
	b imprese partecipate	€ 2.872.590,87	€ 2.792.564,02	B III2a	B III2a
	c imprese partecipate	€ -	€ -	B III2b	B III2b
	d altri soggetti	€ -	€ -	B III2c	B III2c
	3 Altri titoli	€ -	€ -	B III3	B III3
To tale immobilizzazioni finanziarie		€ 32.681.655,45	€ 32.538.846,23		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		€ 122.883.007,67	€ 123.964.734,71	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<i>Rimanenze</i>	€ -	€ -	CI	CI
To tale rimanenze		€ -	€ -		
II	<i>Crediti (2)</i>				
	1 Crediti di natura tributaria	€ 1.616.689,31	€ 1.911.985,19		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ -	€ -		
	b Altri crediti da tributi	€ 1.616.689,31	€ 1.816.216,08		
	c Crediti da Fondi perequativi	€ -	€ 95.769,11		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	€ 891.457,30	€ 1.154.671,21		
	a imprese controllate	€ 891.457,30	€ 1.154.671,21	C II2	C II2
	b imprese partecipate	€ -	€ -	C II3	C II3
	c imprese partecipate	€ -	€ -		
	d verso altri soggetti	€ -	€ -		
	3 Verso clienti ed utenti	€ 920.107,81	€ 4.132.104,03	C III	C III
	4 Altri Crediti	€ 1.185.768,30	€ 891.288,78	C II5	C II5
	a verso l'erario	€ 122.636,08	€ 27.596,09		
	b per attività svolta per/terzi	€ 296.604,87	€ -		
	c altri	€ 766.527,35	€ 863.692,69		
To tale crediti		€ 4.614.022,72	€ 8.090.049,21		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1 Partecipazioni	€ -	€ -	C III1,2,3,4,5	C III1,2,3
	2 Altri titoli	€ -	€ -	C III6	C III5
To tale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		€ -	€ -		
V	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1 Conto di tesoreria	€ 7.146.073,01	€ 5.056.489,72		
	a Istituto tesoriere presso Banca d'Italia	€ 7.146.073,01	€ 4.374.016,70	C IV1a	C IV1a
	b Altri depositi bancari e postali	€ -	€ 682.473,02		
	2 Denaro e valori in cassa	€ 685.868,45	€ 42.449,81	C IV1	C IV1b e C IV1c
	3 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ -	€ -	C IV2 e C IV3	C IV2 e C IV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ -	€ -		
To tale disponibilità liquide		€ 7.831.941,46	€ 5.098.939,53		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		€ 12.445.964,18	€ 13.188.988,74		
D) RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi	€ -	€ -	D	D
	2 Risconti attivi	€ 4.326,46	€ 4.326,46	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 4.326,46	€ 4.326,46		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 135.333.298,31	€ 137.158.049,91	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	€ 27.688.776,32	€ 27.688.776,32	AI	AI
II	Riserve	€ 68.389.962,00	€ 66.398.281,17		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 2.279.223,73	€ -	AIV, AV, AVI, A	AIV, AV, AVI, A
b	da capitale	€ 7.038.575,04	€ 7.038.575,04	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	€ 428.876,40	€ 194.971,94		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 58.643.286,83	€ 59.164.734,19		
e	altre riserve indisponibili	€ -	€ -		
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.052.580,83	€ 1.300.750,98	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 95.026.157,49	€ 95.387.808,47		
B) FONDI PER RISCHIED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	€ -	€ 64.926,18	B1	B1
2	Per imposte	€ -	€ -	B2	B2
3	Altri	€ 1.051.693,17	€ 597.837,95	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHIED ONERI (B)		€ 1.051.693,17	€ 662.764,13		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 15.653,74	€ -	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		€ 15.653,74	€ -		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	€ 16.775.216,03	€ 17.682.858,33		
a	prestiti obbligazionari	€ 3.502.726,40	€ 4.537.863,45	D le D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ -	€ -		
c	verso banche e tesoriere	€ -	€ -	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	€ 13.272.489,63	€ 13.144.994,88	D5	
2	Debiti verso fornitori	€ 1.061.734,60	€ 370.287,15	D7	D6
3	Acconti	€ -	€ -	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 2.790.936,53	€ 3.704.554,25		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ -	€ -		
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 2.067.469,84	€ 3.210.634,26		
c	imprese controllate	€ -	€ -	D9	D8
d	imprese partecipate	€ -	€ -	D10	D9
e	altri soggetti	€ 723.466,69	€ 493.919,99		
5	Altri debiti	€ 2.232.417,48	€ 2.701.525,64	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	€ 844.582,85	€ 747.061,05		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 13.999,56	€ 15.302,48		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ -	€ -		
d	altri	€ 1.373.835,07	€ 1.939.162,11		
TOTALE DEBITI (D)		€ 22.860.304,64	€ 24.459.225,37		
E) RATEE RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	€ 118.317,81	€ 141.163,11	E	E
II	Risconti passivi	€ 16.261.171,46	€ 16.507.088,83	E	E
1	Contributi agli investimenti	€ 16.261.171,46	€ 11.279.446,38		
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 16.258.642,47	€ 11.279.446,38		
b	da altri soggetti	€ 2.528,99	€ -		
2	Concessioni pluriennali	€ -	€ -		
3	Altri risconti passivi	€ -	€ 5.227.642,45		
TOTALE RATEE RISCONTI (E)		€ 16.379.489,27	€ 16.648.251,94		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 135.333.298,31	€ 137.158.049,91	-	-
CONTID'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 3.570.453,10	€ 2.064.389,79		
	2) beni di terzi in uso	€ -	€ -		
	3) beni dati in uso a terzi	€ -	€ -		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ -	€ -		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ -	€ -		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ -	€ -		
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ -	€ -		
TOTALE CONTID'ORDINE		€ 3.570.453,10	€ 2.064.389,79	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri

indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	€ 27.688.776,32
II	Riserve	€ -
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 2.279.223,73
b	da capitale	€ 7.038.575,04
c	da permessi di costruire	€ 428.876,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 58.643.286,83
e	altre riserve indisponibili	€ -
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 1.052.580,83

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di coprire il risultato economico negativo decrementando le riserve per avanzi portati a nuovo per €1.115.363,20 e di iscrivere una nuova riserva di rivalutazione, pari alla rivalutazione delle partecipazioni finanziarie, per €62.782,07.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio attesta che non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici e debiti fuori bilancio;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di

- personale, contenimento indebitamento);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la **non** congruità dei fondi rischi per quanto riguarda le perdite potenziali delle società partecipate;
 - una complessiva attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
 - una complessiva attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
 - l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Il collegio, come ha già avuto modo di rilevare nella fase di approvazione del Bilancio di Previsione, evidenzia che sia nel regolamento di contabilità dell'ente, art. 32, rubricato "Rendiconto della gestione", che all'art.227 comma 2 del TUEL (decreto legislativo n.267/2000), è stabilito deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali entro un termine non inferiore a 20 giorni prima della data di approvazione, la proposta di rendiconto della gestione, completa di tutti i suoi allegati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e **si propone di accantonare l'intero avanzo di amministrazione disponibile** per le finalità indicate nella presente relazione nella sezione "*Fondo perdite aziende e società partecipate*".

L'ORGANO DI REVISIONE